



RELAZIONE DEGLI INCONTRI AVUTI TRA UFFICIO DI PIANO E COMPONENTI DELLA CABINA DI REGIA

L'Ufficio di Piano, istituito all'interno del Piano d'Area della Media e Bassa Valle del Tordino, nell'ambito delle competenze ad esso assegnate, nel corso dei mesi di maggio e giugno 2008, ha organizzato e tenuto una serie di incontri con gli Enti che compongono la Cabina di Regia, al fine di conoscere e coordinare le diverse e molteplici azioni poste in campo dalle Amministrazioni e al fine di comprendere le aspettative e gli obiettivi che si vogliono raggiungere con lo strumento di pianificazione di area vasta.

Gli incontri si sono tenuti nelle sedi istituzionali degli Enti ed hanno visto la partecipazione dei Sindaci o Presidenti oltre che di personale tecnico appartenente all'Ente stesso. Per la Provincia, la delegazione era composta dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dal Responsabile tecnico interno e dal Consulente esterno.

I temi emersi vengono raggruppati per gli stessi ambiti tematici individuati dal Piano d'Area (sviluppo del sistema della produzione e delle infrastrutture; qualità ambientale ed assetto del territorio; centralità urbane, sistema insediativo e servizi territoriali; coesione sociale e qualità della vita) e vengono sintetizzati per grandi tematiche senza distinguere il soggetto che ha formulato la richiesta, nell'ottica di un ragionamento di ambito vallivo e non più per singolo Comune. Alcuni dei temi sono stati evidenziati da più Enti perché riguardano territori e situazioni diverse ed interessano tematiche molto sentite nell'ambito vallivo; altre tematiche appaiono essere molto più "localistiche" ma, per la loro importanza e caratteristica, vanno ad interessare tutto il territorio della Val Tordino.

Alcune considerazioni di carattere generale vanno svolte:

1. si evidenzia che molte Amministrazioni (se non proprio tutte) iniziano ad affrontare i problemi nell'ottica della cooperazione e dell'area vasta avendo capito che la loro risoluzione non può che passare per politiche di ampia scala ed aggregando forze e risorse. Certo, il cammino è ancora lungo e difficile perché, di tanto in tanto, riaffiorano i localismi e le conflittualità: tuttavia, il futuro lascia ben sperare;
2. sul tematismo della "coesione sociale e della qualità della vita" sono stati avanzati pochi contributi; in effetti, gli incontri avuti sono stati per lo più con gli Uffici urbanistici/tecnici dei Comuni e degli Enti che, naturalmente, hanno illustrato, più che altro, tematiche a loro conosciute e più aderenti ad un Piano, come quello della Val Tordino, con chiara finalità urbanistica. Certo è che, tutte le Amministrazioni hanno sollevato anche questioni sociali molto interessanti (problemi del lavoro, vivibilità delle strutture urbane, qualità dell'edilizia e dell'ambiente in cui viviamo, marginalità ecc...) che sono rimaste sempre come sottofondo a tutte le altre problematiche affrontate in maniera più specifica;
3. alcuni problemi e criticità sono state evidenziate limitatamente al territorio comunale di competenza ed alle implicazioni che ha su di esso, ma la loro somma "costruisce" un tematismo unico e complesso (per esemplificare, si cita il problema della valorizzazione delle aree collinari rispetto all'asta fluviale per attività turistiche ed agricole di pregio che ogni Comune ha declinato nel proprio ambito ma che, complessivamente, disegnano un ambito molto vasto da progettare);
4. si è evidenziata la necessità di legare tutto il processo di analisi, conoscenza e pianificazione del territorio vallivo alla contemporanea verifica della coerenza tra questa

Indirizzo

Provincia di Teramo
Assessorato all'urbanistica
Via Giannina Milli

Segreteria tecnico/scientifica

Tel 0861 331223

Tel 0861 331213

Mail ptp@provincia.teramo.it





visione ipotizzata e la programmazione attualmente in essere, sia europea che nazionale che regionale, onde assicurare fattibilità (soprattutto finanziaria) agli interventi ipotizzati. In pratica, si è chiesto di "dare gambe" alle ipotesi di sviluppo così che possano trovare attuazione e non rimanere sulla carta;

5. altro tema di carattere generale che gli Enti hanno evidenziato riguarda il rapporto tra previsioni della pianificazione e forze private che dovrebbe sostanzarsi in un deciso e pervasivo intervento di queste ultime nel sostenere le linee di sviluppo del Piano, non solo concettualmente ma anche economicamente e con investimenti;
6. fare una attenta azione di coordinamento tra tutte le attività di pianificazione/progettazione messe in atto non solo dai singoli Comuni o Enti ma anche dalla stessa Provincia (Campo Aperto, Piano di Sviluppo Rurale, Recupero Borghi montani, Distretto Agroalimentare) o dalla Regione Abruzzo (Piano del Trasporto Pubblico Locale).

Quindi, in sintesi, le problematiche emerse sono:

1. SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA PRODUZIONE

- a. Individuazione di nuove aree produttive che facciano fronte alle future richieste di lotti da parte delle aziende. Tali aree vanno reperite nella logica dell'area vasta, concentrandole nei poli produttivi riconosciuti come tali;
- b. Politiche rivolte al superamento delle difficoltà per il riutilizzo delle aree/edifici produttivi dismessi (alti costi, tempi lunghi per fallimenti). E' auspicabile una modifica della Legge regionale sulla proprietà del manufatto quando diventa improduttivo soprattutto entro il perimetro delle aree gestite dal Consorzio Industriale;
- c. Sostegno alla certificazione EMAS e sostenibilità ecologica per le aree produttive oltre che loro sfruttamento per la produzione di energia;
- d. Politiche di localizzazione di funzioni di rango elevato nel fondovalle (direzionale di qualità).

2. IL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE

- a. Realizzazione di alcune viabilità di collegamento tra il sistema vallivo del Tordino e quello del Vomano soprattutto a ridosso delle aree produttive;
- b. Definizione degli ingressi/uscite della viabilità Teramo-Mare;
- c. Riattivazione dello scalo ferroviario di Sant'Atto per creare una intermodalità di trasporto delle merci;
- d. Potenziare la rete ciclabile e pedonale come mobilità alternativa a quella carrabile (corridoio verde e lungofiume Tordino);
- e. Prolungamento della Teramo-Mare fino al lungomare di Giulianova;
- f. Progettazione di una pedecollinare nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi;
- g. Proposta di varianti mirate alla S.S. 150;
- h. Completamento della grande viabilità nel capoluogo (Lotto Zero, svincolo area Gammarana, Tangenziale Nord);
- i. Prolungamento percorso ferroviario fino al Centro Storico di Teramo;
- j. Pensare ad un nuovo ruolo della SS 81 quale collegamento per il turismo montano e verde.

Indirizzo

Provincia di Teramo
Assessorato all'urbanistica
Via Giannina Milli

Segreteria tecnico/scientifica

Tel 0861 331223

Tel 0861 331213

Mail ptp@provincia.teramo.it



Piano d'area della
Vallata del Tordino



3. QUALITÀ AMBIENTALE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

- a. Politiche di incentivazione del turismo rurale legato, soprattutto, ai sistemi collinari esistenti che promuova un modo diverso di fare turismo alternativo a quello costiero e a quello montano;
- b. Politiche di rafforzamento ed integrazione del rapporto funzionale tra fondovalle produttivo e residenziale e sistema collinare turistico e agricolo;
- c. Valorizzazione dei territori agricoli e dei valori paesaggistici integri sempre nell'ottica di una valorizzazione turistica;
- d. Sostenere l'istituzione di una riserva naturale a Bellante (in corso di definizione) in diretta connessione con il parco fluviale del Tordino;
- e. Promuovere la realizzazione del Parco Fluviale del Fiume Tordino anche con funzione di connessione del sistema insediativo esistente e recupero delle aree golenali secondarie non solo a fini ricreativi ma anche per la messa in sicurezza del corso fluviale;
- f. Promuovere l'istituzione di un parco agricolo (idealmente collocato tra i Comuni di Mosciano Sant'Angelo e Notaresco), di un parco dei calanchi (nel territorio dei Comuni di Canzano, Castellalto e Notaresco), di un percorso dei casali (nel territorio di Roseto degli Abruzzi) e di un percorso delle "fonti" (nel territorio di Bellante);
- g. Trasformare la "criticità" del CIRSU in "occasione" per la creazione di un polo per la produzione di energie alternative o di un parco dell'energia;
- h. Incentivazione e sostegno all'agricoltura di qualità e di pregio (vino, olio ecc...);
- i. Ipotesi di istituire una riserva regionale del Fiume Vomano e, nell'immediata attualità, puntare ad una riqualificazione ambientale della foce;
- j. Tener conto della Riserva Regionale "Borsacchio".

4. CENTRALITÀ URBANE, SISTEMA INSEDIATIVO E SERVIZI TERRITORIALI

- a. Recupero a nuovi usi dell'autoporto di Castellalto;
- b. Nascita di nuovi centri commerciali che vanno a redistribuire le polarità della vallata;
- c. Proposta di una polarità congressuale di livello provinciale nel Comune di Bellante, unitamente al Centro Storico di Ripattoni con il recupero di edifici esistenti;
- d. Realizzazione di servizi territoriali di supporto all'attività agricola (Centro servizi per lo sviluppo sostenibile e Centro di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli);
- e. Realizzazione di una stazione a Colliermanesco;
- f. Potenziamento del sistema portuale che fa capo alla Val Tordino (Giulianova e Roseto degli Abruzzi) differenziando le funzioni accoglibili (turistiche e commerciali);
- g. Definire le potenzialità dell'autoporto di Roseto degli Abruzzi per la localizzazione di servizi alle imprese;
- h. Riutilizzo delle tante aree industriali dismesse con particolare attenzione per quelle entro il perimetro delle aree urbane (area ex SAIG, area Scibilia, area ex Villeroy e Boch, area ex psichiatrico ecc...);
- i. Localizzazione nell'area della sede dell'enoteca regionale della DOCG Colline Teramane;
- j. Riuso a funzioni di rango territoriale del palazzetto dello Sport di Teramo a Scapriano e realizzazione di un nuovo palazzetto;
- k. Realizzazione del sistema delle "3 porte" di accesso a Teramo: Val Vomano; Montorio al Vomano (aree della ex Fornace Gattarossa-aree della contrada Gattia); Mare (accesso del sistema vallivo).

Indirizzo

Provincia di Teramo
Assessorato all'urbanistica
Via Giannina Milli

Segreteria tecnico/scientifica

Tel 0861 331223

Tel 0861 331213

Mail ptp@provincia.teramo.it



Piano d'area della
Vallata del Tordino



LA PROVINCIA DI TERAMO

La Provincia per lo Sviluppo

5. COESIONE SOCIALE E QUALITA' DELLA VITA

- a. Incentivazione di politiche di "housing sociale" su aree di proprietà pubblica.

Indirizzo

Provincia di Teramo
Assessorato all'urbanistica
Via Giannina Milli

Segreteria tecnico/scientifica

Tel 0861 331223

Tel 0861 331213

Mail ptp@provincia.teramo.it

